



# L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
ANNO LXI | n. 14 | SABATO 13 LUGLIO 2013

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96  
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: CDS Graphica srl  
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

## CONOSCIAMO LA NUOVA PAC

Il 26 giugno è stato raggiunto un accordo politico per la nuova PAC 2014-2020 tra Commissione Europea, Consiglio dei ministri UE e il Parlamento europeo, frutto di un lungo negoziato.

Tra le questioni emerse, la riduzione delle ri-

orse finanziarie è stata certamente la più preoccupante. Ancora più che in passato emerge la necessità di indirizzare e organizzare nella maniera più efficiente possibile i finanziamenti ottenuti. Bisognerà capire quale sia l'importo effettivo destinato ad ogni singola impresa in modo da poter programmare con sicurezza decisioni future e nuove strategie aziendali.

La contrattazione conclusa ha dato origine ad un accordo incentrato su 4 temi principali: pagamenti diretti, OCM unica, Sviluppo Rurale e Regolamento Orizzontale. Al fine di rendere più chiara la lettura del nuovo regolamento proponiamo in questo numero un'analisi sul primo tema: i **pagamenti diretti**.

Vediamo innanzi tutto gli aspetti generali

della questione. Il tema peculiare della riforma verte sull'aspetto ambientale.

Il 30% delle risorse comunitarie è infatti destinato ad obiettivi ambientali. In percentuali si parla di 30% dei massimali destinato al pagamento greening e il 30% di quelle utilizzate per il PSR sarà destinato a misure

CONTINUA A PAGINA 4

EXPO 2015

Un'occasione irripetibile per la nostra agricoltura

"Oggi è una data importante del percorso che ci porterà all'Expo 2015". Lo ha annunciato il delegato ufficiale di Confagricoltura per l'Expo e presidente della Federazione regionale lombarda Antonio Boselli, presente al grande evento alla Villa Reale di Monza. Nel corso dell'incontro voluto dal presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni, che ha visto la partecipazione del capo dello Stato Giorgio Napolitano, del primo ministro Enrico Letta e del commissario europeo José Manuel Barroso, sono state presentate le iniziative per la promozione di questa grande manifestazione di respiro internazionale. "Le difficoltà dell'attuale momento economico sono sotto gli occhi di tutti - ha detto Boselli - e sarebbe un errore pensare che l'Expo da sola possa risolvere tutti i problemi che il nostro sistema produttivo si trova ad affrontare. Comunque si tratta del più importante evento che coinvolgerà il mondo imprenditoriale italiano nei prossimi due anni e che potrà quindi rappresentare un'occasione importante per il rilancio della nostra economia".

CONTINUA A PAGINA 3

POSITIVO L'INCONTRO PROMOSSO DALL'ASSESSORE FAVA

## Prezzo del latte: primo passo importante

Barbieri: auspichiamo una reale apertura da parte di Assolatte

Per la definizione del nuovo prezzo del latte sembra proprio che sia questione di giorni. L'incontro del 9 luglio promosso dall'assessore regionale all'agricoltura Gianni Fava che nel suo ruolo di mediatore ha chiamato al tavolo i rappresentanti dei produttori e Assolatte, ha segnato - ha detto l'Assessore - "un primo passo, una prima tappa che ci dà la possibilità di stabilire una tempistica. Abbiamo fissato un in-

CONTINUA A PAGINA 2

Nella foto uno scorcio dell'incontro in Regione Lombardia.  
Di spalle: l'Assessore Fava.  
Da sinistra: Piva (presidente Libera di Cremona), Boselli (presidente Confagricoltura Lombardia), Barbieri (presidente sezione latte nazionale di Confagricoltura), Bertolasi (direttore Confagricoltura Lombardia), Forino (direttore di Assolatte).



LA DENUNCIA DI FUTURAGRA ALLA MANIFESTAZIONE DI VIVARO

## NO OGM: siamo all'oscurantismo del medioevo

"Siamo all'oscurantismo del Medioevo, poichè Regione Friuli Venezia Giulia e Governo italiano non rispettano la normativa e le sentenze dell'Unione Europea e non permettono alla ricerca italiana di restare al passo con quella internazionale". Lo ha affermato, a Vivaro (Pordenone), Duilio Campagnolo, presidente di Futuragra, l'associazione di agricoltori favorevoli all'introduzione degli Ogm, che ha dato vita Lunedì scorso ad una dimostrazione pratica, sul campo, della validità delle colture geneticamente modificate, oltre a un approfondimento scientifico con esperti del settore.

"Siamo in una situazione paradossale - ha aggiunto Campagnolo - nella quale siamo costretti a importare Ogm in quanto non siamo autonomi nel quantitativo necessario di mais da utilizzare in zootecnia, ma non abbiamo l'autorizzazione a utilizzare gli stessi semi disponibili all'estero e che generano un prodotto che, una volta giunto nel nostro Paese, è perfettamente legale". Alla giornata di informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo degli Ogm hanno partecipato anche alcuni docenti di Università italiane, che hanno denunciato la mancanza assoluta di ricerca, non solo per

gli Ogm, ma per l'agricoltura in generale. L'avvocato Francesco Longo, esperto e docente di diritto ambientale, ha infine spiegato perché le norme dell'Ue sulla possibilità di utilizzo degli Ogm debbano essere rispettate dagli Stati membri: diversamente, si creerebbe una concorrenza sleale tra le diverse nazioni, favorendone alcune rispetto ad altre. "Si tratta di semi - ha spiegato - che sono stati sottoposti a severi controlli da parte di soggetti istituzionali pubblici e inseriti nel Registro Comunitario, avendo quindi - ha concluso - elementi di compatibilità ambientale e scientifica".

RIUNITA LA SEZIONE ALLEVAMENTI AVICOLI

## Aggiornamenti e novità per gli avicoltori bresciani

Distretto avicolo per contare di più

Sotto la presidenza di Gianni Comati si è riunita la sezione avicola provinciale che ha affrontato importanti tematiche quali la costituzione del distretto avicolo e l'illustrazione di alcune novità relative agli adempimenti aziendali.

Con Comati hanno presenziato il vice della sezione Alessandro Monizza, il vice direttore dell'Unione Enzo Ferrazzoli con Simone Bergamini dell'Ufficio Ambiente.

"Valorizzare il distretto avicolo incentivandone le iscrizioni" ha sottolineato Gianni Comati, presidente

CONTINUA A PAGINA 3

RINNOVO AL VERTICE DEL CONSORZIO VALTÈNESI

## Alessandro Luzzago presidente

Mattia Vezzola e Santo Bonomo vice-presidenti



Alessandro Luzzago è il nuovo presidente del Consorzio Valtènesi. A convergere sul suo nome per acclamazione il nuovo consiglio di amministrazione dell'organismo consortile, eletto nel corso dell'assemblea generale dei soci riunita lo scorso 26 giugno.

CONTINUA A PAGINA 5

# S.O.S. PULIVAPOR

ASSISTENZA CON OFFICINA MOBILE  
SU TUTTE LE MARCHE E MODELLI

entro 24h  
dalla chiamata

RICAMBI  
NOLEGGIO  
ACCESSORI

Tel.

377.2315992

Pompe a cardano per allevamenti, pulivapor ad acqua calda e fredda

## News

**ORARIO ESTIVO**

Da lunedì 15 luglio e sino al 31 agosto sarà in vigore in tutte le sedi dell'Unione Agricoltori l'orario estivo così programmato:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8 alle ore 13  
Martedì e Giovedì dalle ore 8 alle ore 13  
e dalle ore 14 alle ore 17

**SOSPENSIONE RECAPITI**

**Zona Montichiari:** dal 1 luglio al 31 agosto  
**Zona di Verolanuova:** dal 15 luglio al 31 agosto (chiusi i recapiti di Quinzano e Ponteviso)  
**Zona Leno:** tutto il mese di agosto i recapiti di Ghedi, Pralboino, Fiesse, Gambara e Gottolengo

## OM SERVICE SOC COOP

P.IVA 03322070982  
VIA CESARE ARICI N.14  
25022 BORG SAN GIACOMO - BS

**FORNITURA**  
Di SERVIZI SPECIALIZZATI  
PER L'AGRICOLTURA  
nella raccolta dei prodotti  
ortofruttili, nel confezionamento  
dei medesimi, nella raccolta dell'uva,  
delle olive e di ogni altro tipo  
di frutta.

Specializzati per la sanificazione  
di impianti zootecnici  
Specializzati in viticoltura;  
potatura, spollonatura, scacchiatura  
e ripristino della vite  
Specializzati nel facchinaggio  
magazzinaggio e trasporto merci  
conto terzi



**PER INFO:**  
SINGH SUNINDER JEET  
cell. 3276262907 - SONY  
uff. TEL. FAX 030940239  
E-MAIL - omservicescarl@yahoo.it  
OMSERVICESCARL@LEGALMAIL.IT



**IL PERSONALE DELLA OM  
SERVICE E' QUALIFICATO ED IN  
REGOLA CON TUTTE LE  
NORMATIVE INERENTI AL  
C.C.N.L.**

Per la pubblicità su  
"L'Agricoltore Bresciano"  
rivolgersi alla

**emmedigi**  
via Malta 10  
telefono 030.224121  
www.emmedigi.it

**L'Agricoltore  
Bresciano**

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE  
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile:  
**FRANCESCO MARTINONI**

Autorizzazione del Tribunale di Brescia  
n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di pubblicità:  
**EMMEDIGI PUBBLICITÀ**

Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031  
www.emmedigi.it / e-mail: emmedigi@emmedigi.it  
€ 22,00 PER MODULO MM.43 BASE x 45 ALTEZZA

POSITIVO L'INCONTRO PROMOSSO DALL'ASSESSORE FAVA

# Prezzo del latte: primo passo importante

Barbieri: auspichiamo una reale apertura da parte di Assolatte

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

contro con gli industriali, che sarà seguito martedì da un successivo focus tra le parti, nell'ambito del quale il nostro ruolo diventa secondario". Sono queste le dichiarazioni di Fava, al termine dell'incontro, che si è svolto in Regione - non senza qualche effervescenza verbale - con l'obiettivo di arrivare a una definizione congiunta del prezzo del latte tra associazioni di categoria e industriali, rappresentati unicamente da Massimo Forino, direttore di Assolatte. "Ho preso questa iniziativa - ha specificato Fava - su sollecitazione dei produttori e delle rappresentanze, rivendicando il ruolo di Regione Lombardia che pur essendo di terzietà assoluta in tema di definizione del prezzo, non può esimersi dal tenta-



Gianni Fava

tivo di arrivare a fissare regole condivise". "Credo fosse importante far sedere tutti gli attori del sistema attorno a un tavolo - ha aggiunto l'assessore Fava -. Le trattative sindacali seguono sempre un certo iter e hanno bisogno di essere messe a punto. Abbiamo messo

dei punti fermi, abbiamo stabilito un percorso, credo che da qui alla prossima settimana possano esserci novità positive". Confagricoltura, con le altre organizzazioni professionali, in una dichiarazione congiunta ha sottolineato che qualcosa si muove ma non ci sono ancora risultati concreti. È previsto per martedì 16 luglio un nuovo incontro fra le Organizzazioni agricole e le aziende di trasformazione, prima del quale l'assessore Fava incontrerà separatamente i rappresentanti dell'industria di trasformazione. "Ci auguriamo ha detto il nostro vice presidente Luigi Barbieri che si possa realizzare una autentica trattativa. Alcune industrie stanno firmando contratti a prezzi interessanti. Ora - dice Bar-

bieri - deve esserci una presa di coscienza generale da parte di Assolatte. Dobbiamo sottolineare l'impegno dell'Assessore e auspichiamo da parte delle aziende di trasformazione una reale apertura al confronto e una volontà effettiva di arrivare ad un esito positivo delle trattative, per raggiungere il quale lo stesso assessore Fava si è speso in prima persona". "Le rappresentanze del mondo agricolo hanno dimostrato, anche in questa occasione, il loro senso di responsabilità nei confronti delle istituzioni e del sistema agroalimentare: ci attendiamo quindi un atteggiamento di uguale natura da parte dei rappresentanti della trasformazione"

CONVEGNO GIOVEDÌ 18 LUGLIO  
PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE CACCIATORI DELLA BASSA

## Agricoltura, caccia e territorio: una convivenza possibile

Francesco Martinoni al Castello di Padernello

L'Associazione Cacciatori della Bassa ha organizzato un convegno sul tema "Agricoltura, caccia e territorio: una convivenza possibile - Lotta alla nutria: un esempio di sinergia tra cacciatori ed agricoltori, programmato per Giovedì 18 luglio alle ore 20,30 al Castello di Padernello.

Con Mauro Parolini, capogruppo PDL Regione Lombardia e Mauro Zilioli (presidente Associazione Cacciatori della Bassa) intervorrà il nostro presidente Francesco Martinoni con esponenti di altre organizzazioni agricole. Moderatore Paolo Campi, veterinario dirigente presso il distretto di Rovato.



facebook Cerca persone, luoghi e oggetti





**Unione Provinciale  
Agricoltori Brescia**

Amici Messaggio Chiama

Diario Informazioni Foto Amici Altro

# Visitateci!

Da pochi giorni abbiamo attivato il nuovo profilo Facebook dell'Unione Provinciale Agricoltori, dove potrete trovare notizie, foto ed eventi relativi alle nostre attività. Ricordiamo, inoltre, di visitare il nostro sito ufficiale [www.confagricolturabrescia.it](http://www.confagricolturabrescia.it), con tutte le attività, notizie, informazioni e novità sempre in tempo reale.

RIUNITA LA SEZIONE ALLEVAMENTI AVICOLI

# Aggiornamenti e novità per gli avicoltori bresciani

## Distretto avicolo per contare di più

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

della Sezione che ha ricordato l'obiettivo "quello di creare un mezzo di coesione e interazione tra tutti gli avicoltori lombardi, sviluppando uno strumento sempre più forte ed unito, rendendo più compatta e coesa la voce degli avicoltori di fronte alle istituzioni".

All'ordine del giorno dell'incontro sono stati affrontati i temi esposti dall'Ufficio Ambiente dell'Unione Provinciale Agricoltori, tra i quali le novità relative alla dichiarazione dei gas fluorurati previsti dal DPR 27/01/2012. Le aziende che hanno attrezzature refrigeranti con serbatoi contenenti più di 3 kg devono, per legge, compilare la dichiarazione delle relative emissioni; per effettuare tale adempimento è possibile delegare, informa scritta, una ditta di manutentori, purché abilitata.

Sono state poi esposte e discusse le novità in merito agli adempimenti relativi

**"Valorizzare il distretto avicolo incentivandone le iscrizioni per creare un mezzo di coesione e interazione tra tutti gli avicoltori lombardi"**

alla procedura di rinnovo delle AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale). Una lettura molto stringente della normativa prevedeva che per tutte le 200 aziende bresciane in AIA venisse effet-

tuata la VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) od una verifica di VIA.

Tale interpretazione della norma aveva giustamente scatenato critiche e una dura presa di posizione da parte dell'Unione Provinciale Agricoltori, conscia dei disagi che avrebbe comportato per le aziende in AIA. Grazie al costante impegno dell'Unione Provinciale Agricoltori e all'intervento degli Assessorati Regionali di riferimento si è ottenuto una revisione della decisione presa.

È stato quindi redatto un vademecum utile per capire quali aziende debbano effettivamente essere sottoposte a tale verifica e quali ne siano escluse, valutando ogni caso singolarmente.

L'Ufficio Ambiente dell'UPA si occuperà, per le aziende seguite, di effettuare tale valutazione insieme all'azienda, collaborando con l'Autorità Competente (Provincia di Brescia).

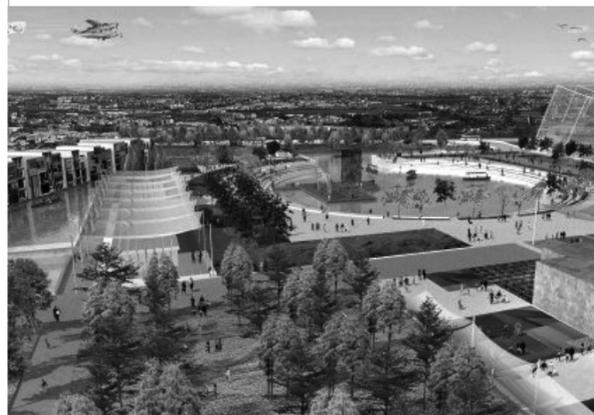
EXPO 2015

## Un'occasione irripetibile per la nostra agricoltura

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Un'occasione irripetibile per presentarci davanti a tutto il mondo, anche in relazione al tema della manifestazione, con il nostro modello agricolo ed agroalimentare, fatto di capacità imprenditoriale, di costante ricerca di innovazione e di prodotti di eccellenza caratterizzati da uno

stretto ed inscindibile legame con il nostro territorio e le nostre tradizioni. Fondamentale sarà anche la capacità di presentarsi al mondo come una filiera coesa, capace di collaborare proficuamente per obiettivi condivisi, nell'interesse di tutto il sistema agroalimentare e, in ultima analisi, di tutti i cittadini del nostro Paese.



In basso: il direttore Trebeschi con il segretario di zona Filippini e a fianco un momento dell'incontro.



## Riunione avicoltori a Leno

La responsabilità del committente nella filiera dell'appalto (vedi L'Agricoltore Bresciano del 29 giugno) è stato il tema centrale dibattuto con un numeroso gruppo di avicoltori in una riunione tenutasi all'Ufficio zona di Leno. Ad illustrare la materia è stata Eleonora Cotelli, responsabile del nostro ufficio legale che ha ampiamente illustrato il significato di tale responsabilità, e gli obblighi previsti del committente.

All'incontro, cui ha partecipato il direttore Gabriele Trebeschi, sono intervenuti, successivamente Roberto Ghibelli (ufficio tributario e fiscale) e Serafino Bertuletti (ufficio sindacale) che hanno affrontato temi legati alla responsabilità fiscale e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI -  
OFFICINA AUTORIZZATA



**TRATTORI  
A  
CONDIZIONI  
PARTICOLARI**



- PREZZI VANTAGGIOSI  
- tassi agevolati  
- garanzia estesa



# Conosciamo la nuova Pac

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

agro-climatiche-ambientali. Una maggiore equità dal punto di vista dei pagamenti diretti è lo scopo prefissato dalla nuova PAC. È prevista una redistribuzione tra i Paesi dei massimali finanziari, che verrà definita con l'accordo di bilancio. Si provvederà a far "convergere" il valore dei pagamenti disaccoppiati che non saranno tendenzialmente più legati alla storicità introdotta dalla riforma del 2003. I regolamenti entreranno in vigore dal primo gennaio prossimo, anche se gli effetti pratici per le imprese decoreranno dal 2015.

## PAGAMENTI DIRETTI

L'argomento Pagamenti diretti è probabilmente il principale capitolo della riforma, sia per la sua valenza finanziaria che per i notevoli cambiamenti all'assetto attuale della riforma. Il nuovo sistema di pagamenti diretti deve prevedere sulla stessa superficie:

- ▶ un pagamento di base;
- ▶ un pagamento di *greening* ("inverdimento");
- ▶ un pagamento supplementare riservato ai giovani agricoltori.

A questi pagamenti lo Stato membro può aggiungere quelli:

- ▶ per le aree con vincoli naturali e svantaggiate
- ▶ i pagamenti "accoppiati" per alcune produzioni e che possono essere anche erogati per capo zootecnico;
- ▶ i pagamenti "redistributivi" (supplementari per i primi ettari, sino ad un limite massimo di 30 a discrezione dello Stato membro).

Vediamo nello specifico in cosa consistono i singoli pagamenti.

**Pagamento di base:** in pratica i titoli disaccoppiati attualmente in possesso degli agricoltori cesseranno di aver valore al 31 dicembre 2014 e verranno sostituiti da nuovi titoli assegnati in proporzione a tutte le superfici ammissibili (praticamente tutta la superficie agricola incluse le foraggere, i vivai ed i "cedui a rotazione breve" ed escluse le coltivazioni forestali) dichiarate nel 2015, primo anno di entrata in vigore della riforma. I diritti disaccoppiati saranno concessi per le superfici dichiarate nel 2015 ai soli "agricoltori attivi" che hanno ricevuto un pagamento diretto nel 2013 (deroga per le nuove costruzioni e alte fattispecie). Per evitare un immediato allineamento al pagamento unico è stato introdotto lo strumento di convergenza interna dei pagamenti. Agli Stati Membri sarà consentito di adottare in alternativa un meccanismo di convergenza parziale o graduale.

**Pagamento di inverdimento:** particolare attenzione va data a questo aiuto diretto, essendo uno dei principali aspetti innovativi della riforma.

È bene sapere che rispetto alle iniziali proposte della Commissione Europea il tema del *greening* è stato fortemente alleggerito. Il pagamento versato per tutte le superfici ammissibili può essere uguale per tutti i produttori o, a scelta dello Stato membro, proporzionato al pagamento di base di ciascuno di essi. Gli impegni di *greening* richiesti agli agricoltori per ottenere tale pagamento sono tre.

**1. diversificazione dei seminativi:** per le aziende con più di 10 ettari e meno di 30 ettari è obbligatorio avere la presenza di almeno due coltivazioni in campo.

**2. Mantenimento delle foraggere permanenti:** divieto di conversione delle foraggere permanenti individuate dagli Stati membri nelle aree sensibili.

**3. Creazione di aree a focus ecologico (AFE):** obbligo per le aziende con più di 15 ettari di destinare a "focus ecologico" una percentuale del 5% (aumentabile a 7% dal 2017) della propria superficie a seminativi.

Ci sono comunque fasce di esenzione (sopra i 10, 30 e 15 ettari rispettivamente per diversificazione e AFE) e sono previste diverse esenzioni dagli obblighi di *greening*, per le aziende con una certa percentuale minima (75%) di superfici foraggere, a riposo, a leguminose, in sommersione (risaie) o combinazioni tra esse.

**Pagamento supplementare per i giovani agricoltori:** il pagamento è stato introdotto al fine di promuovere il ricambio generazionale ed incentivare i giovani (età inferiore ai 40 anni) ad operare nel settore agricolo. Il pagamento base accordato ai giovani agricoltori dovrebbe essere integrato da un ulteriore 25% per i primi anni di attività. Il suo finanziamento sarà assicurato utilizzando fino al 2% della dotazione nazionale e sarà obbligatorio per tutti gli Stati membri.

**Pagamento per le aree con vincoli naturali.**

Si tratta di pagamenti che lo Stato membro può concedere

per gli ettari situati in aree con vincoli naturali definite con i criteri e le metodologie fissate dal regolamento sviluppo rurale.

**Pagamenti "accoppiati".**

Possono essere concessi per ettaro e per capo ad una serie di produzioni (si tratta delle produzioni agricole tradizionalmente oggetto della Pac escluso il tabacco) sul modello di quanto sinora previsto con l'articolo 68 del regolamento n. 73/2009.

**Pagamento redistributivo.**

Si applica in alternativa alla modulazione. Lo Stato membro può erogare un aiuto supplementare fino ai primi 30 ettari di superficie ammissibile dichiarate dall'agricoltura, utilizzando al massimo il 30% del massimale nazionale.

Uno degli aspetti rilevanti introdotti dalla riforma per i pagamenti diretti sono la selettività. Si parla di "agricoltori attivi", soggetti idonei a percepire i pagamenti diretti e con possibili riduzioni operate tramite "*degressività*" e *capping* ("plafonamento").

Infine, un aspetto rilevante già applicabile da quest'anno è la cosiddetta "disciplina finanziaria" e cioè la riduzione dei pagamenti diretti in caso di superamento del massimale finanziario per il primo pilastro previsto nel bilancio UE.

Il documento completo è disponibile sul sito [www.confagricolturabrescia.it](http://www.confagricolturabrescia.it).

## IN SINTESI E IN CIFRE:

Tipo di aiuto diretto	Natura	Funzionamento	Percentuali rispetto al massimale finanziario
Pagamento di base	Obbligatorio	Prevede l'assegnazione, nel 2015, di nuovi titoli disaccoppiati, sulla base del numero di ettari ammissibili	50%-68% del massimale
Greening	Obbligatorio	Parte della dotazione finanziaria nazionale è destinata agli agricoltori per remunerare pratiche agronomiche-ambientali	30% del massimale
Giovani agricoltori	Obbligatorio	Promuovere il rinnovo generazionale	2% del massimale
Regime speciale per giovani agricoltori	Volontario	Presentando domanda di finanziamento è possibile ricevere un aiuto assicurando l'osservazione di condizionalità specifiche	500 e 1.250 euro (non può eccedere il 10% del massimale nazionale)
Aree con vincoli naturali	Volontario	Pagamento erogabile per quella zone soggette a vincoli naturali definiti dalle norme di sviluppo rurale	5% del massimale
Pagamenti accoppiati.	Volontario	Per risolvere gli effetti negativi della convergenza interna per settori specifici in determinate regioni	Fino al 13% del massimale
Aiuti redistributivi	Volontario	Si applica in alternativa alla modulazione (sui primi 30 ettari)	30% del massimale

DAL 1° LUGLIO È IL VENTOTTESIMO STATO

## La Croazia entra nell'Unione Europea Agricoltura, pesca e industria alimentare

Dal 1° luglio, la Croazia è il ventottesimo Stato dell'Unione Europea. La superficie coltivata nel paese, secondo i dati diffusi dalla camera dell'economia croata, è di 1,3 milioni di ettari di cui il 66% di superficie arabile, il 27 per cento di pascoli permanenti, il 7% di frutteti, vigne e uliveti, lo 0,4% di ortaggi. La produzione biologica occupa 14.000 ettari, pari all'1,2 per cento della superficie agricola.

Le aziende agricole sono circa 1200 e i dipendenti 15.000. Secondo la Camera dell'economia, la Croazia ha anche una serie di industrie di trasformazione e produzione agroalimentare, "diversificate e ben sviluppate", con una "capacità sufficiente a soddisfare le necessità del mercato interno nonché quelle dei mercati dei paesi vicini".

L'industria alimentare rappresenta il 21% dell'industria manifatturiera croata, quella del tabacco il 2,5%. Le imprese alimentari sono 1200, che occupano circa 47.000 persone, ovvero il 20% degli occupati nell'industria manifatturiera. Bosnia Erzegovina, Italia, Slovenia e Serbia sono i principali sbocchi per le esportazioni agroalimentari croate.

I principali prodotti esportati sono cereali, semi, mandarini, tabacco, erbe medicinali e miele. La Croazia importa significative quantità di maiali vivi, bovini, cacao e oleaginose. I principali paesi di importazione sono Germania, Italia, olanda, Brasile e Ungheria.

Per quel che riguarda la pesca, l'ente camerale fornisce dati relativi al 2008, quando le catture di specie ittiche marine

hanno assommato ad oltre 49.000 tonnellate, di cui il 90 per cento di piccoli pesci pelagici utilizzati essenzialmente negli impianti di trasformazione e nell'allevamento del tonno, destinato al mercato giapponese. quest'ultima industria ha cominciato a svilupparsi all'inizio di questo decennio, ed ormai costituisce uno dei principali prodotti croati di esportazione agroalimentare.

L'acquacoltura di specie di acqua dolce avviene su circa 65.000 ettari, di cui 7600 per le carpe e 58.000 per le trote. Molto significativo è anche l'allevamento di specie marine e molluschi, in particolare spigole, orate e cozze. Le imprese di trasformazione sono circa 60 e producono oltre 16.000 tonnellate di prodotti ittici l'anno.

UNA PASSEGGIATA TRA I VIGNETI

# Il comportamento vegetativo dopo una stagione bizzarra

Renzo D'Attoma

Diciamo la verità, è una stagione un po' bizzarra!, il che ha comportato strategie agronomiche del tutto particolari. Relativamente alla vite, l'intensa piovosità della tarda primavera, unitamente al periodo di calura intensa quando la vegetazione era già in abbondanza, ha causato condizioni a dir poco favorevoli allo sviluppo di fitopatie quali l'oidio e la peronospora. Al che non tutti sono - siamo - stati tempestivi negli interventi di difesa. Ma non è stata tutta "colpa"

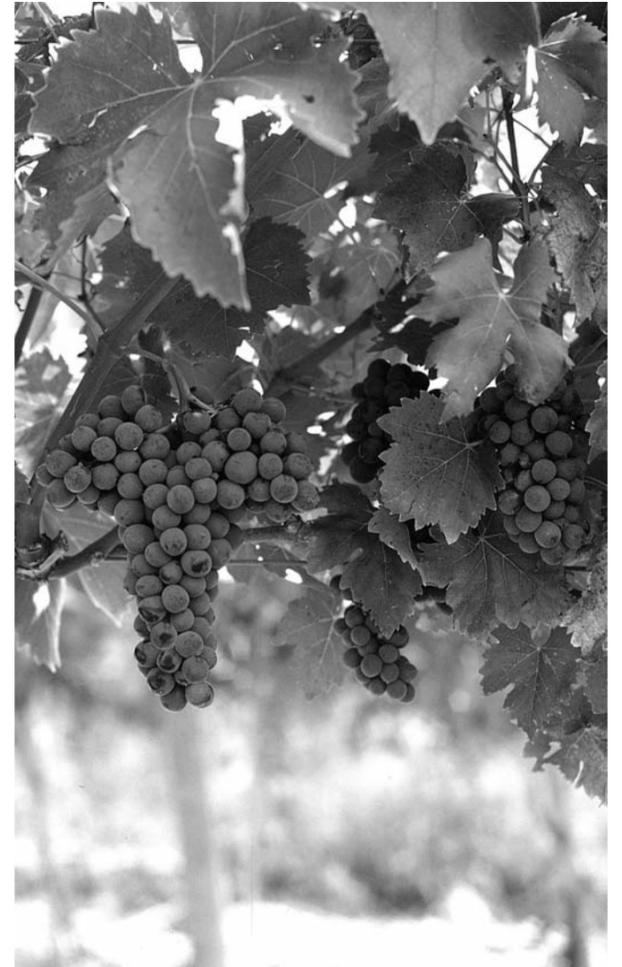
del viticoltore la non tempestività degli interventi fitosanitari, in quanto l'alternarsi dei periodi con elevata piovosità a giornate di intensa calura non hanno consentito la regolarità dei trattamenti, nonostante il numero degli interventi antiperonosporici e oidici siano stati superiori alla media. Che dire anche per la conduzione del suolo? Erba al suolo in abbondanza. Il sottofila, nonostante gli interventi con diserbo o con lavorazioni (scalza e rincalza - strategia in espansione!), non è nelle migliori condizioni (d'accordo

che non bisogna essere giardinieri!). Che dire della supervegetazione della vite? Almeno due le cimature. Già eseguita la sfogliatura in zona grappolo. Qualche noia, specie a chi ha adottato il cordone permanente speronato, ha arrecato la non eseguita scacchiatura provocando a sua volta affastellamento di verde in zona grappolo. Allora!, allora attenzione, più attenzione alla gestione agronomica e alla questione sanitaria. Ad esempio, fare trattamenti con prodotti antiparassitari che agiscono per contatto: è necessario gestire

il verde in modo tale che le foglie non ostacolino l'accesso del prodotto al grappolo; indispensabile che ciò avvenga se si irrorano prodotti anti-bottrici e/o insetticidi atti a prevenire danni da tignolite. La sistemazione del prodotto per tali fitopatie non vale. A parere del sottoscritto è altrettanto valido il fatto che un prodotto sia citotropico (assorbito dal primo stadio di cellule) che translaminare (che attraversa la lamina fogliare). Della validità della sistemazione, specie quando la pianta è in piena vegetazione, mi permetto di avere qualche dubbio!

Allora... qualche ritocchino alla normale prassi di difesa delle malattie della vite sarà bene suggerirlo.

Siamo ormai prossimi all'invaiaura. Il maggior pericolo è dato dall'oidio e dalla botrite. Non lesinare zolfo, sia in polvere che bagnabile (anche se alcuni vicini dei vigneti protestano - attenersi alle disposizioni impartite dai consorzi e dalle municipalità). Particolare attenzione nel trattare contro la botrite. Se le foglie



coprono i grappoli il trattamento non serve! Attenzione al tempo di carenza. Ci sono prodotti che hanno una carenza di sette giorni. Di insetticidi in questo periodo non ne saranno irrorati. Quelli contro lo scaphoideus dove-

vano essere già stati fatti. Speriamo in bene!, nonostante le previsioni annuncino una produzione non abbondante a causa di varie acinellature dovute a condizioni meteo avverse proprio durante la fase di allegazione.

 RINNOVO AL VERTICE DEL CONSORZIO VALTÈNESI

## Alessandro Luzzago presidente Mattia Vezzola e Santo Bonomo vice-presidenti

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Luzzago, 54 anni, titolare dell'azienda agricola-agrituristica "Le Chiusure" di San Felice del Benaco, succede a Sante Bonomo, che ha retto la presidenza del Consorzio per due mandati e mantiene nel nuovo consiglio il ruolo di vice presidente. Nella medesima carica è stato confermato anche Mattia Vezzola, ad evidenziare la volontà di proseguire il cammino intrapreso per l'affermazione della nuova denominazione Valtènesi.

"Ringrazio gli associati ed i consiglieri di amministrazione per la fiducia che mi hanno accordato, consapevole che il Consorzio attraversa una importante fase di transizione - ha dichiarato il neopresidente dopo la sua elezione. Fra i principali obiettivi del mio mandato c'è la volontà di aggregare intorno al consiglio un gruppo unito, che lavori su ob-

biettivi condivisi. E altrettanto importante sarà lavorare ad una definizione più precisa dell'identità dei nostri vini come strumento fondamentale per una loro più efficace affermazione sul mercato".

Sante Bonomo ha ringraziato i consiglieri per il lavoro collegiale che ha caratterizzato la sua presidenza, consentendo la transizione verso la nuova Doc, entrata in vigore con la vendemmia 2011: un passaggio che ha suc-

cessivamente posto le basi per il cambiamento della denominazione consortile da Consorzio Garda Classico a Consorzio Valtènesi.

"In questi ultimi sei anni sono state create le basi per il futuro sviluppo della Valtènesi - ha detto Bonomo -. Sono certo che il nuovo consiglio, ed in particolare il nuovo presidente, saranno in grado di raccogliere i frutti dell'intenso lavoro fin qui svolto: a loro i miei migliori auguri".

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Alessandro Luzzago

VICE PRESIDENTI: Mattia Vezzola e Sante Bonomo

CONSIGLIERI: Francesco Averoldi, Paolo Cottini, Antonio Lorenzi, Lucia Zuliani, Fabio Contato, Cristina Inganni, Maurizio Pasini, Alessandro Redaelli De Zinis, Dario Turina, Luca Formentini, Paolo Pasini, Stefano Pietta




## CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)  
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI  
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)  
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

# AGRI frigo system

di BINDINI NICOLA

## REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

FLERO - Via Zerbino, 35 - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445  
www.agrifigosystem-brescia.com

# Lavoriamo in sicurezza

Promuovere la cultura della prevenzione attraverso iniziative di formazione e di informazione in materia di sicurezza nelle aziende agricole è uno degli obiettivi dell'accordo di collaborazione firmato con l'ASL di Brescia e le organizzazioni professionali. In tale ambito sono stati realizzati degli

opuscoli informativi, disponibili presso tutte le sedi dell'Unione Agricoltori, che riteniamo importante sottolineare in questa pagina. Siamo in un periodo di grandi lavori estivi e vorremmo con questo richiamare l'attenzione degli operatori al rispetto delle norme per non incorrere in incidenti.

## RISCHIO MECCANICO

### ORGANI IN MOVIMENTO

**NO** **OK**

Tutti gli organi in movimento **non devono** essere facilmente raggiungibili

**NO** **OK**

### CARRI DESILATORI

Fresa non protetta

**NO**

Fresa segregata

**OK**

Coclee accessibili

**NO**

Zone di scarico e leve

**NO** **OK**

### ALBERO CARDANICO

**NO**

Gli alberi cardanici devono essere dotati di protezioni integre!

**OK**

## RISCHIO DI INVESTIMENTO DA SOLIDI E ANIMALI

### INVESTIMENTO... DA TRINCIATO DI MAIS

**NO**

Il fronte troppo alto e curvo può facilmente franare!!!  
**Non avvicinarsi mai al fronte!**

**OK**

### INVESTIMENTO... DA ROTOBALLE

**NO**

Le rotoballe devono essere ben impilate e in un numero **massimo di quattro!**

**OK**

### INVESTIMENTO... DA TRONCHI E RAMI

caduta di rami

proiezione di rami

rimbalzo tronco

caduta spezzone tronco

spaccatura longitudinale tronco

scivolamento lungo pendio

### INVESTIMENTO... DA ANIMALI

**NO**

Per non essere schiacciati ...

**OK**

... meglio avere una **via di fuga!**

FESTEGGIATI A GHEDI I 75 ANNI DI PERMANENZA SUL FONDO

# I Ghitti della Cimarola: l'orgoglio di essere agricoltori

Trebeschi: "è importante riconoscere il lavoro ed il sacrificio"

Domenica di festa alla Cascina Cimarola di Ghedi per festeggiare i 75 anni di storia e successi dell'azienda. Una storia che coinvolge ben 4 generazioni, che nel tempo hanno saputo rendere l'azienda di famiglia un pilastro dell'agricoltura bresciana.



da sinistra: Giuliano e Adriano Ghitti, Tiziana Prandini, Gabriele Trebeschi, Lorenzo Borsi ed Ernesto Cremaschini

L'evento di domenica ha coinvolto personalità del luogo e non solo. L'importante numero di invitati dimostra quanto il successo dell'azienda coinvolga tutti, non solo i famigliari. Hanno partecipato all'evento il sindaco di Ghedi, Lorenzo Borzi e il direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia Gabriele Trebeschi, entrambi intervenuti con parole di entusiasmo e congratulazioni per i fratelli Ghitti. Per l'Ufficio zona di Leno hanno fatto gli onori Tiziana Prandini ed Ernesto Cremaschini nella sua veste di storico dell'organizzazione. "Nel nostro contesto sociale è importante riconoscere il la-

voro ed il sacrificio" afferma il Direttore Trebeschi, e l'azienda Ghitti è oggi il risultato di anni di dedizione e impegni. Ricerca e innovazione sono parole ben note ad Adriano Ghitti, che fin da giovane, mosso dalla passione e interesse, ha viaggiato per vedere e capire i meccanismi sempre nuovi e diversi che muovono l'attività agricola. La lunga e curata barba che da sempre contraddistingue i due fratelli, non deve perciò trarre in inganno chi non conosce i Ghitti. Dietro al tradizionale e serio aspetto si cela un entusiasmo sempre fresco, forse anomalo, e che indubbiamente sorprende.

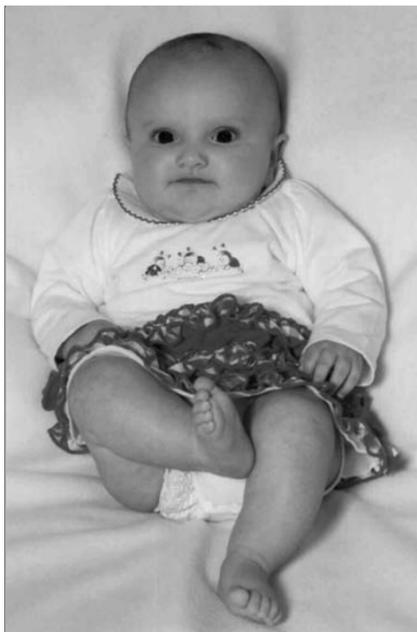
Il successo dell'azienda deriva non solo dall'esperienza pratica dei Ghitti, ma anche dal forte legame che unisce da sempre la famiglia. È dunque un successo a 360 gradi quello festeggiato domenica, la tradizione famigliare e l'impegno nel lavoro sono stati premiati con successo e ammirazione di tutti.

## Vendita trattori

Azienda agricola mette in vendita i seguenti trattori

Tel. 338 2396066

- › Fiat 80/90 anno 1986 n°4 ruote motrici in ottime condizioni
- › Landini 9500 special anno 1972 n° 2 ruote motrici
- › Landini 6000 anno 1972 n° 2 ruote motrici
- › Belarus MTZ50 anno 1972 n° 2 ruote motrici con pala portata 6 quintali



## Fiocco rosa

### BENVENUTA MATILDE

È con estrema gioia che i genitori Gianluca Rossi e Veronica Migliorati accolgono in famiglia la piccola Matilde, nata il 14 febbraio. Filippo, il fratello, insieme ai nonni materni Rossini Piero ed Elvira e ai nonni paterni Migliorati Franco e Rita, felici della nuova nascita danno il benvenuto alla bimba.

Ci congratuliamo con i genitori e auguriamo un felice e sereno inizio percorso alla piccola Matilde.

# SAVOLDI

## TRIVELLAZIONI

### POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche  
**Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA  
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

**ricambi  
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

**Landini** McCORMICK **MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: **CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molariricambi.it

TRATTORI D'EPOCA SI SFIDANO A CARPENEDOLO

# Gli antenati al primo posto

L'ultima domenica di giugno è stata una giornata diversa per Gerole, località di Carpenedolo. Il campionato di aratura all'antica ha richiamato appassionati di ogni età per vivere un momento all'insegna della tradizione e divertimento. La sfida prevedeva due diverse competizioni, aratura all'antica la mattina e mini slitta per trattori d'epoca nel pomeriggio. "Non lo fai se non hai passione" dicono in molti, "e bisogna essere anche un po' matti" aggiungono ridendo. Acrobazie e gare di velocità

infatti non mancano tra le attività dei più giovani. Lo spirito di tutti è allegro e l'agonismo tra i partecipanti è frizzante e sportivo. La valutazione a fine gara viene attentamente seguita dai giudici che studiano e giudicano le parcelle arate determinando così il concorrente vincitore. È Roberto Zonta, organizzatore dell'evento, ad essere valutato come il migliore nell'aratura all'antica. Anche per lui la passione è il motore dell'iniziativa. "Organizzare la giornata non è stato semplice", dice, "Trovare concorrenti e sponsor richiede tempo e pa-

Nella foto: Giovanni Monzaschi (secondo da sinistra) presidente dell'Associazione "Aratori del Grande Fiume" con i vincitori della gara.



## PORTIAMO LONTANO I TUOI INTERESSI.



**FAI CRESCERE IL TUO BUSINESS.**  
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI PER L'IMPORT/EXPORT.



DIFFERENTI PER SCELTA.

zienza", ma alla fine Zonta si dice pienamente soddisfatto della giornata. Lo dimostrano il numero dei concorrenti, 26 trattori per la prima gara, e il numero pubblico, attivo e partecipe, ma soprattutto vario. Dopo il pranzo il presidente della Associazione "Aratori del Grande Fiume" Giovanni Monzaschi dà il via alle premiazioni, coppe e fotografie vengono consegnate ai vincitori, premiati soprattutto dal clima di festa che si crea nel momento.

La gara di aratura all'antica apre un varco tra passato e presente. Non solo gli "aratori storici" guidano con audacia i vecchi mezzi, ma anche i più giovani si dimostrano appassionati ed entusiasti. Per una sola giornata tecnologia e modernità hanno lasciato il posto alla tradizione, riscuotendo un successo, forse inaspettato. A vincere dunque è il fascino del passato, che domenica a Carpenedolo ha ripreso vita, lasciando una scia di entusiasmo e per alcuni forse di malinconia.

## Facchetti

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-  
Tel./Fax: 030.7146141  
e-mail: [deutz-facchetti@libero.it](mailto:deutz-facchetti@libero.it)  
[www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it)

CONCESSIONARIA PER BRESCIA E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

- Trattori, Mietitrebbie: DEUTZ-FAHR
- Miscelatori: MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI, EUROCOMP
- Botti e rimorchi: VAIA
- Macchine fienagione: DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOLVO
- Preparazione terreno: FERABOLI, MORRA, KVERNELAND
- Spandiconcimi: ANGELONI, MALANCA, DAMAX
- Decespugliatori: ORSI, FERRI
- Caricatori frontali: SIGMA, ANGELONI, STOLL
- Elevatori telescopici: DEUTZ-FAHR, DIECI
- Aratri: MORO, BALZANI
- Botti diserbo: OSELLA, PROJECT
- Seminatrici: MA/AG, ACCORD



# TEDOLDI

COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA  
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori

